

IL MIO DISCORSO DI INSEDIAMENTO COME NUOVO PRESIDENTE DELL'IPAB CENTRO ANZIANI DI BUSSOLENGO

Ringrazio innanzitutto il sindaco che mi ha accordato la sua fiducia, della quale sono onorato. Ho accettato la proposta con grande entusiasmo, anche perché è la prima volta che mi ritrovo a guidare un ente ed è quindi per me una nuova esperienza.

Sarà un onore lavorare per cercare di rendere serena e dignitosa la vita degli ospiti a cui credo, come appartenente alla generazione di "mezzo", dobbiamo tutti socialmente molto per quanto i nostri anziani hanno fatto nella loro vita, gettando le basi per creare il benessere di cui noi più o meno giovani abbiamo goduto e stiamo godendo negli ultimi decenni.

Sarà inoltre un modo di sdebitarmi con la cittadinanza per la grande occasione che ho avuto, nel passato, grazie al consenso elettorale accordato, di amministrare in enti importanti come la Provincia di Verona e la Regione del Veneto: esperienze e relazioni che oggi voglio mettere a disposizione di questa realtà per cogliere ogni obiettivo ed ogni possibilità che presentasse. Pensare infatti di amministrare un'ipab senza un rapporto stretto con il Comune di Bussolengo, l'ULSS 9 e la Regione del Veneto, sarebbe assoluta utopia...

Gli obiettivi, dopo essermi consultato anche con gli altri colleghi del CdA, sono molto chiari: innanzitutto va risolto, in piena sintonia col Comune, il problema più importante ovvero quello della definizione della proprietà della struttura. A questo dovremo

necessariamente dedicare i primi mesi di lavoro perché, una volta che lo avremo risolto, potremo dedicarci a tutto il resto: piccole/grandi manutenzioni alla struttura, centro diurno e attivazione di nuovi servizi per ospiti ma anche per utenti esterni. Sarà inoltre importante riattivare al più presto possibile il Comitato Familiari per rendere ancora più forte il legame famiglie-struttura.

Per fortuna in questa avventura potrò contare su Daniele Foroni e Silvia Gemmi, che facevano già parte del precedente CdA, e che ritengo importantissimi per il mio lavoro in quanto mi aiuteranno ad affrontare problemi che già conoscono e per i quali magari hanno già abbozzato/pensato soluzioni. Ho trovato un ente ben organizzato, apprezzato, con i conti in ordine e proiettato al futuro. Per questo non posso esimermi dal ringraziare il mio predecessore, Gilberto Pozzani, per l'ottimo lavoro svolto nonché il Direttore Francesco Zantedeschi e la Coordinatrice Barbara Trazzi che hanno creato, ognuno nei propri ruoli, un vero e proprio gioiellino.



Per ultimi, ma in realtà sarebbero i primi in ordine di importanza, vorrei ringraziare i dipendenti tutti che sono stati fondamentali in questi ultimi anni che, per questo tipo di realtà, sono stati difficilissimi e hanno richiesto per loro grossissimi sacrifici. Sono convinto che sapremo far squadra ottimamente e fare, se possibile, ancora meglio.

Andrea Bassi